



Comune di Nuoro

Settore_6 Politiche Sociali

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DEI COMPONENTI COMMISSIONE GIUDICATRICE

OGGETTO: Procedura aperta informatizzata, nel sistema Sardegna CAT, per l'affidamento del servizio di accoglienza integrata del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) - triennio 2017-2020. CIG 7176775E12 CUP H69D17000940005

Stazione appaltante: Comune di Nuoro (NU);

Scadenza presentazione offerte: ore 11:00 del 11/09/2017;

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa intesa come miglior rapporto qualità / prezzo (art. 95, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016).

Il sottoscritto Corda Antonella, nato a Nuoro il 05/09/1978 (C.F. CRDNNL78P45F979Q), dipendente a tempo indeterminato del Comune di Nuoro con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Assistente Sociale, nominato, con la determinazione n. 2033 del 11.10.2017, componente della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in relazione all'espletamento della gara in oggetto,
con la presente dichiara espressamente

DI ACCETTARE:

- 1) la nomina dell'Amministrazione Comunale di Nuoro, avvenuta con la determinazione n. 2033 del 11.10.2017, di componente della Commissione ex art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. per l'espletamento della gara per l'affidamento del "Servizio di accoglienza integrata del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) - triennio 2017-2020" - CIG 7176775E12;
- 2) il contenuto e le disposizioni di cui alla determinazione n. 2033 del 11.10.2017 che si intendono riportate ed accettate per intero, pur se non materialmente indicate nel presente atto, ed in particolare:

- A. di non essere stato membro di alcuna Commissione giudicatrice di appalti pubblici che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

Con riguardo all'art. 51 del C.P.C., all'art.7 del D.P.R n. 62/2013 s.m.i e all'art.3 lett.i, del patto d'integrità di cui alla D.G.C. n.18/2016 :

- B. di non incorrere in alcuna delle condizioni, che obbligano all'astensione, previste dagli articoli succitati e, in particolare:

- 1) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
- 2) di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
- 3) di non avere, sé stesso, né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
- 4) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
- 5) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.

Con riguardo all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;

- C. di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

Con riguardo all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i;

- D. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse; di non avere quindi, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto; di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse che determina l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R n. 62/2013 s.m.i;

Con riguardo al D. Lgs. n.39/2013 in ossequio alle lett. h) e i) , art.3 del patto d'integrità di cui alla D.G.C. n.18/2016:

- E. l'insussistenza nei propri confronti di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

PRENDE ATTO

Che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il sottoscritto decade dai benefici eventualmente conseguenti al

provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Nuoro , Li 10/10/2017

In fede *Antonella Corale*